Cronaca di Roma

...missione ...ttati

(dalla prima pagina)

...reso la parola ... dopo aver ri... saggia la de... precedente di ...ha posto alla ...erie di interro... ...portunità della ra... ...concluso che l'unico ...faccenda può essere

...III (presidente del ...stiano e vice-presi... ...missione) ha rile... ...merito della ratifi... ...vi siano grandi ... divergenza sorge ... della tempestività ... richiesta infatti ... ...a ci viene quan... ...ha ancora esi... ...Ministro degli ... la necessità e ...a. Cosa decide... ...ndo Gronchi la ...bbe impegnarsi ... a proporre alla ...ratifica del trattato ...rno lo ritenga op...

...to si è levata una ...della ratifica in... ...tegno della tesi ...Sforza per conto ...tata questa la ...ARDI il quale ...ario al parere ...atori precedenti ...ratifica da parte ...tanto ne deriva... ...una serie di van... ...internazionale. ...ento come ...e in diffi... il quale ...pegni, in ...una solle... ...ratto da ...RUSSO PE... che questo ...del Ministro.

I comunisti

...a preso la pa... Luigi LONGO, ...partito comu... ...alla commissione. ...è dichiarato d'accordo ...tesi esposta dal compagno ...ed ha brevemente polemiz... ...con i sostenitori dell'urgenza ...ratifica. Gli argomenti da ...si portati, ha detto Longo, non ...no stati convincenti. E' indubbio ...noi non verranno vantaggi ...nostra ratifica del trattato. ...dall'applicazione del trat... ...con la quale il nostro ...riconquistare quella ...movimento e quella in... ...che ci sono necessarie. ...far questo occorre che ...diventi esecutivo, il che ...adere solo quando esso ...perfezionato con il de... ...gli stanziamenti di ratifica ...i due quattro le gran... D'altra par... ...ecedere con ...cutività del ...o noi ab... ...l'opinio... ...tato ma ...portuno ...si sen... ...esso sia

...sua volta af... ...sarebbe recato ...the la Commis... ...ra per il rinvio. ...rta è stata tolta ...o stata rinviata ...mione che avrà

...ne dovrà domani ...celta delle tre stra... ...immediata; 2) rinvio ...lla decisione in me... ...la riunione della ...Sforza si è ...due volte con il ...Consiglio e con al... ...onenti della delega... ...mpagnò l'on. De Ga... ...in occasione delle ...la pace. Il Presiden... ...siglio, avvicinato dai ...ha ribadito il suo pun... ...vista favorevole ad una im... ...diata ratifica. Egli ha detto di ...sentirsi di condividere le ...upazioni espresse in seno al ...mmissione ed ha anzi soste... ...che una nostra immediata ra... ...potrebbe contribuire ad una ...ione della situazione inter... ...ale.

Il dibattito a Montecitorio

(continuazione dalla 1. pagina)

DI VITTORIO, chiudendo con la sua dichiarazione di voto la discussione su questo punto, ricorda alla assemblea che tutte le correnti politiche che si occupano di problemi sindacali e assistenziali si sono impegnate ad ispirare la loro azione al principio della solidarietà nazionale. Malgrado ciò le 207 destre levate dei deputati democristiani hanno ragione di qualsiasi argomento.

Subito dopo TERRACINI dispone la votazione per divisione di un emendamento dei democristiano CAPONIA che, colto da una vera e propria mania di regionalismo, propone affannosamente che al nuovo ente competa l'istruzione pubblica di tutti gli ordini e gradi, le accademie, le biblioteche, le belle arti, le antichità, i musei ecc.

Numerose persone di buon senso tentano di indurre Caponia a ritirare il suo emendamento. Alla fine l'Assemblea approva il sesto e [illegible]

...EDE

...Repubblica (per Mic... ...el Duca, e Raffaele Jr. ...ti nella stessa cit... ...di Isola, Stella Colt... ...arano il Mocco crocifis... ...overa e vi sparano a ...sordamente, 0 che si ...no?

— Non una parola ha ...ovvisto Romano e a pro... ...referendum di Trieste, il re... ...estera è ferito alla falan...

...NE. — «Noi — proclama Gian... ...creato in Italia un movimento ...ionale» ecc.. La cosa è tanto ...quanto è stata realizzata — ...ora, sia per quanto concerne la vittoria ...i rappresentanti del ...cese produttore ...

...con C...

FINALMENTE!

Il 12 ottobre elezioni amministrative

Secondo quanto riportano i giornali del pomeriggio di ieri le elezioni amministrative per il Comune di Roma si svolgeranno il 12 ottobre.

Fino a tale data l'Amministrazione Straordinaria del Comune non subirà modificazione alcuna e pertanto il dott. De Cesare resterà nella carica di Commissario Straordinario di Roma.

La notizia è stata accolta da parte della cittadinanza con comprensibile sollievo.

Le condizioni della città infatti, per la mancanza di un Consiglio Comunale che potesse affrontare con energia tutti i problemi urgentissimi che da mesi gravano sulle spalle della popolazione, andavano ormai peggiorando di giorno in giorno.

La data delle nuove elezioni, che solo ora si è ritenuto opportuno annunciare, mette inoltre in rilievo il successo conseguito dal Blocco del Popolo attraverso le energiche pressioni esercitate anche ultimamente sulle Autorità.

UNA SIMPATICA INIZIATIVA

Le colonie per bambini di famiglie bisognose

Un'altra lodevole iniziativa è stata presa dal Consiglio del Popolo del quartiere Appio per l'invio di bambini poveri alle colonie marine e montane. L'Ente promotore di cui fanno parte personalità indipendenti, il nostro Partito, il Partito d'Azione, ed il Partito Socialista Italiano, consentente l'Autorità locale, ha predisposto un accurato servizio per la raccolta dei fondi necessari a tale scopo.

Pertanto, fra giorni si vedranno circolare — particolarmente sui tram della S.T.E.F.E.R. col gentile concorso dei suoi bravi dirigenti — una quarantina di squadre distinte da un fazzoletto a due colori e fornite di cassette stellate, incaricate di raccogliere le offerte fra il cittadino del popolato quartiere San Giovanni.

Distribuzione di olio attraverso gli E.C.C.

Allo scopo di venire incontro alle categorie maggiormente disagiate ed in considerazione dei prezzi elevati dell'olio sul libero mercato si è deciso di effettuare una assegnazione straordinaria di olio per un complesso di circa 62 mila q.li.

La distribuzione verrà curata dalle SEPRAL a favore dei disoccupati, pensionati, impiegati e lavoratori con criteri preferenziali a favore dei dipendenti statali e parastatali e dei dipendenti degli Enti locali.

La distribuzione verrà effettuata avvalendosi preferibilmente degli Enti Comunali di Consumo e delle cooperative, allo scopo di ridurre le spese di distribuzione alleviando, in modo tangibile, il disagio della popolazione meno abbiente.

Il prezzo dell'olio, per questa distribuzione straordinaria, si aggira intorno alle 450 lire al Kg.

Il contingente di olio assegnato comprende: olio di seme di importazione, olii di pressione e rettificati di produzione nazionale.

La Camera del Lavoro per i problemi delle borgate

Nella riunione di ieri sera la Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro ha discusso su problemi che interessano i lavoratori e particolarmente la popolazione delle borgate periferiche.

A questo proposito ha preso in esame le relazioni e le proposte che sono state fatte da commissioni di giovani e di donne delle borgate stesse.

La Commissione Esecutiva ha approfondito il suo esame sulle diverse questioni, ed ha constatato come la situazione generale diventi di giorno in giorno più grave e più tragica. Essa ha concluso i suoi lavori nominando un'apposita commissione con l'incarico di prospettare ancora una volta alle Autorità la gravità della situazione e di formulare quelle richieste che sono di possibile accoglimento.

ALLA FABBRICA DEI MILIONI

Quando spendi 120 lire per un gelato 90 nette se le prende Pagano

Passare di questi giorni — in cui il termometro oscilla dai 32° ai 36° all'ombra — dinanzi a un bar e non essere assaliti dalla tentazione di fermarsi e bere una birra fresca o una frizzante aranciata crediamo sia privilegio di pochi.

Ma pochi sono anche quelli che si possono permettere di indulgere con una certa assiduità a una simile tentazione. Una birra a 80, un'aranciata a 50, un mantecato a 70: piccole voluttà che non si trovano spesso alla portata di tutte le tasche.

E a diradare ancor più la schiera di questi fortunati, sembra debba sopraggiungere un nuovo aumento del 20 per cento sulle consumazioni disposto dagli esercenti dei bars.

Il sistema non crediate sia difficile. Il pane aumenta? La pasta aumenta? I salumi aumentano? è presto fatto. Pagano telefona a Berardo, Berardo a Rosati e così via: nel giro di poche ore i grossi pescicani del cioccolato con panna e degli americani al selz dispongono l'aumento.

Avviene così che una bottiglia di liquore di marca — poniamo Cognac Serti — acquistata dall'esercente a un prezzo che oscilla intorno alle 1.000 lire possa rendere, distribuita oculatamente in bicchierini, dalle 3 mila alle 3.500 lire.

Avviene così che una coppa che contiene sempre 65 gr. di gelato, sia essa battezzata «monachella» «Biancaneve» o «Giolitti», la si fa pagare lire 120 quando il suo costo non supera le 28 o 30.

Per le birre, le aranciate, i vermout e tutte le altre consumazioni, la situazione è pressochè analoga. Si rimane sempre sulla media del 170 per cento di guadagno. Infatti un bar di prima categoria che incassa giornalmente una media di 80.000 lire ne ha circa 50.000 di utile netto.

Ed ecco come le creme che si fondono nel palato dei consumatori e le birre che danno un fuggevole senso di freschezza si tramutano, senza alcuna alchimia, in diversi e sfarzosi milioni.

Ed ecco come l'«Asso Bar» di Via dei Serpenti è in vendita questi giorni per la non modesta somma di 15 milioni.

Alle loro indiscusse abilità nel campo del commercio, Pagano, Berardo, Rosati accoppiano una taccagneria e una capacità di sfruttamento dei propri dipendenti.

Un esercente che guadagna quanto su riferito paga al proprio banconista lire 11.266 di mensile, compresa ogni indennità e contingenza; e 10.700 alla propria cassiera.

Dopo di che è indubbio che la solita stampa accoglierà con la solita indignazione la notizia che i lavoratori del caffè e bars sono entrati in agitazione, chiedendo adeguati miglioramenti. E' indubbio — si dirà — che questi operai vogliono far naufragare la Lira. La quale invece si salva solo a bordo della Nave Fenicia.

ARPAGO

"Liberator,, in vacanza voleranno oggi su Roma

Tra le 14 e le 15 di questo pomeriggio, una grossa formazione di «Liberator» volerà su Roma. Niente paura: si tratta di un volo di addestramento.

I «B. 29», infatti, provenienti dalla Germania, trasvoleranno anche la Corsica, Napoli, Foggia, Pisa, Verona e se ne torneranno quindi nuovamente in Germania.

Chissà poi perchè. Ah, questa benzina a borsa nera!

Convocazioni di Partito

MERCOLEDI' 9

La Commissione femminile alle ore 15.30 in Federazione.

Tutte le responsabili del lavoro delle ragazze alle ore 18 in Federazione (uff. ragazze). Si prega di non mancare.

Pastelegrafonici: Intercellulare al completo alle 19 alla Sez. Marco.

La Commissione di Organizzazione alle 18 in Federazione da Bradani.

Autoferrotranviari: L'intercellulare al completo alle 16,30 in Federazione.

Metallurgici: i delegati a costituire l'intercellulare e i membri del Comitato direttivo sindacale alle 18.30 in Federazione.

Sez. Celio: alle 19.30 assemblea generale di Sezione.

I responsabili del lavoro giovanile delle seguenti cellule aziendali: Fatme, Poligrafico, G. C., Stefer, Mater, Nelsoli, Marsolini, sono convocati alle 18 alla Sez. Appio per comunicazioni.

Ferrovieri: tutti i Comitati di cellula, i delegati all'intercellulare, i compagni delle commissioni interne e i membri del Comitato direttivo sindacale alle 18,30 in Federazione.

Tutti i compagni componenti la C.A.R.S. Federale alle ore 17 in Federazione.

Tutti i compagni dirigenti di cooperative alle ore 18 in Federazione.

Tutte le responsabili femminili delle sezioni di periferia: Nomentano, Centocelle, Italia, Aurelia, Appio, Laurentina, Borgata Gordiani, Borgata Gallicano, Donna Olimpia, Garbatella, Monteverde, Monte Mario, Trullo, Ostia Antica, Ostiense, Prenestina, Ponte Milvio, Quadraro, Quarticciolo, Tiburtino, Torpignattara, Valle Aurelia, Val Melaina, Villaggio Breda, Salario, Trastevere alle ore 19 in Federazione.

Riunioni Sindacali

Dipendenti impresa Elia Federici (Nettezza Urbana, manutenzione, ecc.) oggi ore 17 alla Camera del Lavoro.

Consiglio direttivo F.I.L.C.E.A., oggi ore 20,30, via dei Mille, 24.

Assemblea generale lavoratori commercio giovedì 10 ore 20,30 alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

Guardie giurate, sabato 12 luglio ore 9,30 alla Camera del Lavoro, piazza Esquilino 1.

NESSUN MISTERO IN VIA DONIZETTI

Un generale capo neofascista ha spinto P. Riso al suicidio

Il suicida accusa in un testamento il proprio genero, gen. Maraschino - Le persecuzioni precedenti - Cosa c'è sotto

Ieri mattina alle 6 il cav. Pietro Riso, archivista capo presso il Ministero delle Finanze, si è suicidato con un colpo di pistola, nella sua abitazione di via Donizetti 24.

I giornali della sera, nel dare la notizia ieri stesso, hanno parlato di misterioso suicidio. Alcuni, anzi, hanno cominciato a ricamarvi intorno, senza alcun rispetto non solo per la vittima ma per i parenti, che, ancora sotto la desolante impressione della tragedia, sono stati trattati come delle normali e disinteressate fonti di informazione.

Dietro questo suicidio, invece, non esiste alcun mistero. Un testamento spirituale, lasciato dal defunto, indica senza ombra di dubbio alla polizia i responsabili della tragedia di via Donizetti.

Ma non v'è bisogno di altre parole: sono i fatti che parlano. Il signor Riso era perseguitato da più anni da una organizzazione neofascista, capitanata niente di meno che dal proprio genero, generale Mario Maraschino.

Il martedì di Pasqua del 1946, il Maraschino sollecitò l'autorità giudiziaria a porre sotto sequesto conservativo i beni di sua suocera, deceduta quaranta giorni prima.

Non si sa come, il Maraschino riuscì ad ottenere che gli uscieri sequestrassero anche i mobili e il vestiario del Riso, lasciandolo nella più completa indigenza. Ed il magistrato dovette limitarsi semplicemente a confermare che quel sequestro era illegale...

Il testamento rinvenuto dal figlio del Riso ha già corso il pericolo di venir occultato. In esso, infatti, sono contenute accuse precise contro ben individuati elementi dell'esercito e della burocrazia statale, quali appartenenti all'organizzazione fascista clandestina.

Nel narrare gli avvenimenti che ieri hanno gettato nel lutto una modesta famiglia di impiegati, non aggiungiamo nulla di nostro.

Dal testamento — che sembra si trovi ora nelle mani dei funzionari della Squadra Mobile (vorremmo sperare piuttosto nelle mani dei funzionari dell'Ufficio Politico) — stralciamo alcuni brani: «7 marzo 1947. Ore 20,30. E' da te, generale Mario Maraschino, che è partita la sobillazione su mia figlia Laura di sequestrare illegalmente i miei beni. E' da te, che sei uno dei capi della tenebrosa organizzazione fascista, che è partito l'ordine per i miei colleghi (seguono due nomi) di perseguitarmi...

«7 marzo 1947. Ore 22,40. E' da te che è partita la sistematica persecuzione contro mio figlio Riccardo... Ora potrai essere contento... Su di te cada la maledizione di Dio... Poche ore dopo il Riso doveva darsi la morte!

Questi i fatti. Essi sono a conoscenza della Polizia. Tocca ora ad essa scoprire quali misteriose macchinazioni si celino sotto l'operato del generale Maraschino. Se un padre, che non ha mai cessato di amare la figlia, che pur tanto lo addolorò col suo matrimonio, si è deciso in punto di morte a muovere precise accuse contro il genero, qualcosa dovrà esserci sotto.

E IL SUO LIBRO "PAGINE SQUADRISTE,,?

L'assassino Riccardi assolto per "insufficienza di prove,,

Dalla sentenza che ieri ha emesso la I Sezione della Corte d'Assise Speciale, presieduta dal magistrato Urra, l'opinione pubblica potrà credere, ormai, che la vita dei cittadini non sia più nelle mani della legge, bensì in quelle più soggettive di alcuni di coloro che l'amministrano.

Raffaello Riccardi, infatti, è stato assolto «per insufficienza di prove» in ordine all'assassinio dell'operaio Giuseppe Valente. Gli altri coimputati, invece, sono stati assolti addirittura «per non aver commesso il fatto».

Eppure i signori della Corte avevano letto «Pagine squadriste», una serie di confessioni autentiche ed autografe di assassini e misfatti, compiuti dall'autore del libro: Raffaello Riccardi.

La Corte ha, ciò non ostante, ritenuto non sufficienti, non solo le prove orali addotte dai testimoni, ma neanche quel brano del libro che dice: «Questi bravi fascisti commisero l'imprudenza e l'errore di portarlo (il Valenti) vivo al loro comandante. Questi (cioè Riccardi) lo interrogò nelle sede del fascio. Un interrogatorio drammatico. Confessione piena. Sentenza rivoluzionaria. Furse, in tutta Italia, la più rivoluzionaria delle sentenze. Neanche per un minuto si affacciò l'idea di consegnarlo alle costituite autorità costituite. Il comandante chiamò a sè un ex ufficiale degli arditi, lo invitò a scegliere 12 uomini ed ordinò di farlo fucilare».

Sul corpo del Valenti furono riscontrate diecine di pugnalate e di revolverate.

Cara Unità...

Burocrazia poliziesca

Cara «Unità»,

Voglio informarti del sistema veramente originale e democratico escogitato dall'Ufficio Italiano Cambi, liquidatore dell'Istituto Cambi con l'Estero, per regolarizzare la posizione dei suoi ex dipendenti.

Mi sono recato giorni fa al predetto ufficio per conoscere l'esito di una mia istanza intesa ad ottenere la corresponsione della indennità di campagna di guerra partigiana 1943-1944 quale ex impiegato di ruolo dell'I.C.E. ingiustamente e arbitrariamente licenziato per «riduzione di personale» dall'attuale liquidatore.

Avendo chiesto a un funzionario di farmi conferire col capo del personale, su pure fissandomi un appuntamento, mi fu risposto che il capo non intendeva ricevermi e poteto accontentarmi di sapere che la mia istanza non era stata accolta.

Insistetti per ricevere una comunicazione scritta di quanto avevo appreso, ma anche questo mi fu negato e si minacciò di ricorrere alla forza pubblica, che, dopo alcuni minuti di inutile attesa da parte mia, apparve realmente nelle persone di due agenti di P. S. i quali mi invitarono a seguirli. Risultato: sono rimasto ben 24 ore nella camera di sicurezza del Commissariato Trevi-Colonna.

Naturalmente, l'amministrazione dell'Ufficio Italiano Cambi dovrà rispondere dinanzi al competente magistrato del danno arrecato alla mia libertà personale e alla mia onorabilità.

Grazie dell'ospitalità e saluti fraterni.

Giacomo Mattei (partigiano) via Catiati 9 - Roma (Borgata Carroni).

Assegnazione di baccalà alle mense aziendali

L'Ente Comunale di Consumo informa che Cooperative, mense aziendali ed istituti assistenziali possono inviare da domani 9 a tutto il 15 p. v. un loro incaricato munito di richiesta e delega, presso l'Ufficio Distribuzione in via Lucullo 10, per ritirare l'assegnazione di baccalà salinato norvegese a L. 24.020 [illegible] q.le I.G.L. compresa.

Ambosessi d'ogni mestiere sorpresi in una bisca

Alle ore 19 di ieri il commissario dottor Vallombrini, coadiuvato da agenti dipendenti, ha eseguito un'ispezione nell'appartamento di via Padelini 13, int. 17, condotto in locazione da Poggi Parisina, nata ad Argenta nel 1923, sorprendendo le seguenti persone intente a giuocare alla «roulette» e schemin de fer»: Mario Valeri, industriale; Marcello Canavesi, di ignoti, rappresentante; Carlo Ruina, assicuratore; Anna Montesori, attrice; Anna Ardizzone, pellicciaia; Maria Giusti, casalinga; Angela Nardini, commessa di modi; Luigi Salvi, commerciante; Guido Spigotti, commerciante; Siro Giambini, commerciante di auto; Salvatore Farina, avvocato; Pietro Tanzoni, elettrotecnico; Maria Primo, casalinga; Federico Casoli, artigiano; Giulio De Michele, ortopedico; Bernardino Angeletti, rappresentante; Raniero Antimiani, artigiano; Enzo Forti, possidente; Maria Bosnad, casalinga; Giuseppe Via, impiegato notaio; Lina Giustechi, casalinga; Ernesto Marsili, artigiano.

L'organizzatore della bisca era Carlo Ruina. Sono state sequestrate 80.000 lire in contanti e cinque [illegible] per L. 45.000 nonchè roulette ed altro materiale di giuoco.

I LAVORATORI PER IL LORO GIORNALE

Una festa dei ferrovieri a favore de "l'Unità,,

Una nuova grande manifestazione di affetto al nostro giornale è stata offerta domenica dai ferrovieri romani.

Più di 5.000 persone infatti sono intervenute alla festa danzante promossa dalla Squadra Rialzo del Deposito di Porta Maggiore *in onore dell'«Unità»*. Ferrovieri in riposo, abitanti del quartiere, nostri simpatizzanti, numerosi compagni socialisti, azionisti, repubblicani, hanno partecipato alla simpatica manifestazione.

I ferrovieri specialmente sono convenuti a via Prenestina da tutte le parti di Roma.

Ed il Comitato intercellulare dei ferrovieri comunisti, quale organizzatore e promotore non ha certo lesinato in divertimenti, addobbi e insomma, in tutto quanto poteva rendere la festa più interessante.

Vistosi teloni rossi e festoni tricolori, circondando tutta l'area del vasto locale, assolvevano la duplice funzione di richiamare l'attenzione dei passanti e dei treni in viaggio, e di difendere i partecipanti alla festa dai raggi del sole e dalla brezza notturna.

L'effetto dei teloni anzi ha superato ogni aspettativa perchè, richiamando la attenzione dei ferrovieri in servizio sui treni, ha dato luogo a insolite manifestazioni di solidarietà. Infatti per tutto il periodo della festa è stato un continuo via vai di locomotive che lanciavano il loro rauco e insistente saluto.

L'affetto però da manifestazione esteriori è divenuta una vera e propria gara quando si è iniziata la sottoscrizione a favore dell'«Unità».

Per quanto i dati precisi ancora non ci sia stato possibile averli, ci risulta che la sottoscrizione si aggira sulle centomila lire.

Alla festa sono intervenute molte personalità. Tra le altre, l'ing. Di Raimondo, direttore generale delle Ferrovie, il vice Direttore Generale ing. Marin, il Capo del Compartimento Franzi, il compagno Platone che ha portato il nostro saluto, i compagni Massini, Zerenghi e i dirigenti sindacali dei ferrovieri.

E di ballo in ballo dalle 18 la festa è terminata alle 25.

PICCOLA CRONACA

Tutti i responsabili dei Circoli Romani del Fronte della Gioventù sono convocati alle 18 in via Passo del Celio, 2.

Domenica scorsa in una trattoria campestre il Gruppo rionale Spedizionieri ha offerto una colazione al fraterno. Hanno parlato il presidente onorevole Arcaldo, Trasciatti per la cooperativa Porta Maggiore, Capolarosa per la sorveglianza. Un trattenimento corale-strumentale ha completato il simpatico convegno fra due categorie di lavoratori.

Smarrimento - Il compagno Guido Ferrari ha smarrito il portafogli contenente oltre al denaro la tessera del P.C.I. e quella Provinciale. Chi l'avesse ritrovato è pregato di consegnarlo alla nostra Segreteria di Redazione.

Istituto Ferraris

Piazza di Spagna 33 - Tel. 65.907
CORSI ESTIVI per la preparazione agli esami autunnali. **CORSI PREPARATORI** alla frequenza delle classi sul prossimo anno scolastico. **CORSO SPECIALE** per i promossi alla quarta elementare che desiderino saltare la quinta.

QUESTA NOTTE DAL VIMINALE

200 agenti partiti d'urgenza per il campo - stranieri di Farfa

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che nelle prime ore di questa mattina 200 agenti, distaccati presso il Ministero degli Interni, montati su «jeep» e autoblinde, sono partiti d'urgenza alla volta di Farfa, per compiervi una importante operazione di Polizia.

Sembra che in quel campo di concentramento sia in corso un grave ammutinamento degli stranieri ivi internati.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 riunione di corse di levrieri a parziale beneficio della C.R.I.

Il 10 luglio p. v. uscirà il primo numero del

NOTIZIARIO
della CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

conterrà fra l'altro:

Tutte le Mozioni del Congresso di Firenze — I chiarimenti all'accordo Interconfederale del 30 maggio con le tabelle paghe e stipendi — L'accordo sulla mezzadria e altri provvedimenti per i lavoratori dell'agricoltura — Istruzioni per il funzionamento delle Commissioni economiche sindacali ecc.

◆

Una copia 40 Lire - Abbonamento fino a fine d'anno Lire 700.
Tutte le organizzazioni sindacali sono tenute a inviare le prenotazioni, per il numero di copie occorrenti, direttamente alla

REDAZIONE: Roma Via Boncompagni 19

Sott. Naz. a PREMI "PER LA RICOSTRUZIONE, PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA REPUBBLICA"

CLASSIFICA PER FEDERAZIONI AL 30 GIUGNO 1947

In questa classifica vengono elencate le prime dieci Federazioni tra quelle che hanno già inviato all'Amministrazione Centrale le somme sottoscritte ed in relazione al numero degli iscritti.

Federazione di	Cartelle sottoscritte	Percentuale per iscritto
1. BOLOGNA	L. 15.910.605	L. 140,9
2. GORIZIA	» 388.000	» 117,60
3. LIVORNO	» 2.500.000	» 90,90
4. TERNI	» 1.000.000	» 83,33
5. SAVONA	» 250.000	» 10,35
6. TORINO	» 2.282.000	» 39,54
7. CREMONA	» 1.150.000	» 37,75
8. TARANTO	» 500.000	» 29,25
9. BIELLA	» 425.000	» 29,06
10. VICENZA	» 100.000	» 27,78

A due mesi dall'inizio, Bologna ha raggiunto la media di L. 140,90 per iscritto precedendo di cento lire altre Federazioni e potendo non essere limitata per la raccolta di sottoscrizioni, tutte possono raggiungere e superare tale media.

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto inclina doppia

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva

SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)

Via del Parlamento n. 9. - Telefono 1-372 e 64 964 ore 9,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 16-534 (ang. via F. Crispi), ore 9,30-18;
S.P.A.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-564 - Largo Chigi - Agenzia Bonaventa - Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-689 ore 9,30-13 e 15-18 -
Via della Mercede 54-A (filatelica Onarino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18 tel 67-174.

I Commercianti L. 12

LEGNA fagoni di spezzoni e ritagli per stufe, prezzo eccezionale. T.I.F. n. 580.500

Oggi «PRIMA» al SUPERCINEMA ODESCALCHI

BETTE DAVIS
MIRIAM HOPKINS
L'AMICA
con GIG YOUNG
JOHN LODER
DOLORES MORAN
Regia: VINCENT SHERMAN

A TUTTI
PREZZI
10 RATE
OROLOGERIA
SCHIAVONE
Via del Corso 119
TEL 42954

IL BANCO DI NAPOLI

ricorda ai LAVORATORI ITALIANI che emigrano IN ARGENTINA che a *BUENOS AIRES* (Diagonal Norte, 660) ha una *sua succursale* alla quale possono rivolgersi per ogni occorrenza bancaria e particolarmente per le

RIMESSE IN DANARO ALLE LORO FAMIGLIE IN ITALIA

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1853
Capitale e Riserve L. 1.701.000.000

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Non sono una spia"

Il tradizionale ambiente del «college» britannico, con alcuni turbolenti ed anche violenti ma lieti alle regole del comportamento locale, dove la vita ed il malfacere sono segnati a dito e schivati. Nasce qui il dramma di un ragazzo ritenuto spia dai compagni e violato dal direttore della scuola che ne do lì aveva riposto le maggiori speranze per il successo di un sistema educativo, che esclude per sempre il concetto di vita fondato sulla legge del più forte e del prepotente.

Dramma non privo d'interesse se avesse trovato tanti meno tonali e superficiali macchiette, vissuto da una lassitare leggerezza di trattamento che punta soprattutto sugli aspetti «boxeurs» della situazione quali sono appunto le lotte e le scapellate degli studenti, le loro baruffe, ecc. Regia pur giusta di Robert Stevenson, interpreti principali qualche decina di ragazzi tra i quali non brilla Freddie Bartholomew.

"La spia in nero"

Storia di spionaggio e di controspionaggio, tessuta intorno ad un'azione di guerra sottomarina durante la prima conflagrazione mondiale. Sono in campo inglesi e tedeschi: il racconto è involuto ed intricato. Fu la telefonata alla Quadrini che accusa il maestro: questa è la tesi della parte civile. Graziosi spiega come invece fu solo un fatto ingenuo, normalissimo e che prova la sua innocenza. La Quadrini doveva debuttare come concertista alla RAI. Due giorni dopo doveva accompagnarla, e perciò doveva avvertirla della sciagura. C'era solo una simpatia reciproca fra essi. Resto sempre fedele a sua moglie: l'amava anche se scattra un distacco — di cui oggi ha rimorso — da quando ella gli comunicò che l'uomo conosciuto al mare era morto di sifilide e quindi ieri si riconosceva responsabile della violatia sua e della bambina [illegible]

IL PROCESSO GRAZIOSI

"Solo un bacio con la Quadrini,,

(Continuazione dalla 1. pagina)

la moglie era disturbata da uno sfogo, che si accertò poi essere sifilide. Graziosi escluse fin dal primo momento di poter essere stato lui il responsabile del contagio.

Sono noti i fatti che portarono poi i due coniugi a Fiuggi, dove Maria Cappa finì tragicamente i suoi giorni.

Il racconto sembra rispettare la tecnica del dramma, con un crescendo, quando si giunge alla terribile notte, rotto come è dai singhiozzi dell'imputato.

«Svegliandomi — dice Graziosi — vidi mia moglie insanguinata e con la pistola fra le mani. Mi alzai: la sostanza cerebrale era sulla spalliera del letto; la bimba piangeva. Coprii il volto di mia moglie con il lenzuolo».

L'atmosfera si distende, si fa più umana, quando si passa a parlare della Quadrini, anche se questo episodio è la parte centrale del dibattito. Fu la telefonata alla Quadrini che accusa il maestro: questa è la tesi della parte civile. Graziosi spiega come invece fu solo un fatto ingenuo, normalissimo e che prova la sua innocenza. La Quadrini doveva debuttare come concertista alla RAI. Due giorni dopo doveva accompagnarla, e perciò doveva avvertirla della sciagura. C'era solo una simpatia reciproca fra essi. Resto sempre fedele a sua moglie: l'amava anche se scattra un distacco — di cui oggi ha rimorso — da quando ella gli comunicò che l'uomo conosciuto al mare era morto di sifilide e quindi ieri si riconosceva responsabile della violatia sua e della bambina [illegible]

Pressato dal Presidente, Graziosi aggiunge un elemento nuovo al processo. Confessa di aver baciato una volta la pianista. Del resto, nel diario scritto dalla Quadrini, questa circostanza è più volte posta in evidenza.

Il Presidente, che conosce la causa profondamente, si dilunga nell'esame di molte circostanze. «Conoscete Maria Damiani? — dice il Presidente». «No — risponde Graziosi». «Ma qui c'è una lettera indirizzata a Maria Damiani. La Quadrini vi parla di indirizzare a questo nominativo la corrispondenza invece che a Quadrini». «Non so chi sia questa Damiani» ribatte Graziosi.

«Saperate adoperare la pistola?» chiede ancora il Presidente. «No». «Dove la metteste quando vi fu data?». «Dietro i libri». «Perchè non la restituiste o non la deste a vostra madre quando tornò? Ella poteva custodirla coi gioielli...».

L'interrogatorio si svolge fra continui incidenti tra gli avvocati della difesa e quelli della parte civile.

Ad un certo momento l'avv. Libotte precisa che alcune circostanze potranno essere chiarite dalla madre del Graziosi.

Altro incidente si verifica allorchè l'avv. Nicolai, della parte civile, interroga l'imputato sul maneggio della pistola. «Se non sapevate sparare, a che serviva la vostra pistola?» dice l'avvocato.

Porzio interrompe. Il Presidente richiama Porzio. «Protesto — dice Porzio — si interrohi l'imputato senza far considerazioni altrimenti nessuno mi toglie il diritto di fare altrettanto».

Così, fra battibecchi continui, si giunge alla conclusione dell'udienza.

RADIO

ROMA RADIO ROSSA — Ore 11,00: Musica varia e notizie — 13,15: Canzoni — 14: La Sfera della realtà — 14,45: Ferrari e la via crucis — 17,00: Fantasia Mattutina — 18,00: La voce di T. Pavese — 20,25: Cantate in palestra — 21,00: Concerto sinfonico — 23,20: Bollettino CLN ed Esteri.

RADIO AZZURRA — Ore 13,15: Orch. Armonitsa — 14,20: Sul filo di Francia — 14,45: Musica sinfonica — 19,50: Sul filo di Francia — 20,25: Orch. Novelli — 20,45: Attori al microfono — 21: Dal teatro romantico verismo — 21,30: Speciale a tre voci: rivista — 22,10: Ritmi dell'America Latina.

QUESTA NOTTE DAL VIMINALE

Imperiale: Non sono una spia.
Iadone: Peccatori senza amore.
Iris: Un genio in famiglia.
Italia: Per sempre in aprile.
Lauramora: Malaspina.
Massimo: Il richiamo del West e La casa della morte.
Mazzini: Ai banditi ci penso io.
Moderno: Il sole sporta domani.
Modernissimo: sala A: 10 piccoli indiani; sala B: Situazione imbarazzante.
Novocine: Ragazze delinquenti.
Nuovo: La signora dei domani.
Odeon: Rivalità.
Odescalchi: La taverna delle ombre.
Olimpia: Avevo 20 anni.
Orione: L'amico di Mariolina.
Ottaviano: Irremediabile tua.
Palestrina: La palude della morte.
Palazzo: Circa una volta un piccolo cavaliere.
Parioli: Il cavallo di Pompeyrà.
Planetario: Il ponte di Waterloo.
Pal. Margherita: Morgan il bandito.
Quattro Fontane: La spia in nero.
Quirinale: Madame Curie e dio.
Quirinetta: ore 17,15, 19,15, 21,45: «First of the few» (anteprima).
Reale: La chiave di vetro.
Rex: I cavalieri.
Rivoli: ore 17,30, 19,30, 21,50: La spia in nero.
Roma: Il ponte di S. Louis Rey.
Rosa: Tod per sempre.
Sala Chaplin: La tigre del mare e due.
Salario: Un genio in famiglia.
Salone: La città degli spettri.
S. Ippolito: Gli eroi dell'isola.
Sal. Margherita: Il sole sporta domani.
Savoia: Onde incandescenti.
Sala Umberto: L'erede di Mastiglia.
Smeraldo: Ore 9 Ivrose di chiarore.
Splendore: Addio a 20 anni.
Supercinema: L'amica.
Stadium: L'ammutinato.
Trianon: Il figlio della sposa.
Trieste: La 4 piume.
Tuscolo: Gli eroi dell'isola.
XXI Aprile: La fanciulla del peccato.
Vittoria: Anche i boia muoiono.

Dr. DAVID STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura indolore e senza operazione delle
EMORROIDI - Ragadi
Piaghe - VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
VIA COLA DI RIENZO, 152
Tel 34.501 - Ore 8-20 - Fest 8-13
ed in VIA DEL TRITONE, 92
per appuntamento telef 480.082

Dr. ALFREDO STROM

Malattie veneree e della pelle
EMORROIDI - VENE VARICOSE
Ragadi - Piaghe - Idrocele
Cura indolore e senza operazioni
CORSO UMBERTO, 504
(Piazza del Popolo)
Telefono 61.529 (Ore 8-20 - festivi 8-13)

Dott. Siniscalco

Specialista V